

Comune di: **VEGGIANO (PD)**

Progetto: **REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE  
CON ALLARGAMENTO DELLA SEDE  
STRADALE DELLE S.P. 38 E 72  
1° STRALCIO D'INTERVENTO**

Committente:

**Comune di VEGGIANO**

Piazza F. Alberti, 1 – 35030 Veggiano (PD)  
Tel. 049 5089005 – Fax 049 5089025  
PEC: veggiano.pd@cert.ip-veneto.net

**PROGETTO ESECUTIVO**

**RELAZIONE GENERALE**

Progettista:

**Ing. NESE Giovanni**

Via Cornoleda n. 2 – 35030 Cinto Euganeo (PD)  
tel. 0429 644040 e-mail: studionese@libero.it

Scala: -

Data: **Luglio 2013**

Sostituisce:

Timbro

Ai sensi di Legge si vieta la riproduzione totale, parziale e la divulgazione di questo disegno con qualsiasi mezzo. Proprietà di Ing. NESE Giovanni

Collaboratore: Geom. PEDRON Alessandro

## **PREMESSA GENERALE**

L'amministrazione del comune di Veggiano, per ovviare alla pericolosità e agli incidenti che periodicamente si verificano nei pressi della località San Marco (strada provinciale n. 72 "Sementina" e n. 38 "Scapacchiò"), intende realizzare alcune opere stradali al fine di migliorare la sicurezza del transito veicolare e pedonale.

A tale scopo ha redatto un progetto di fattibilità che prevede la realizzazione, nei prossimi anni, di:

- 1- un primo tratto di pista ciclabile, su lato sinistra della S.P.n. 38, dal confine con il comune di Saccolongo fino a circa metà del tratto tra Via Graspara e Via S. Luca;
- 2- un tratto di pista ciclabile su ciglio inferiore dell'argine della S.P. n. 72 e inizio di Via San Marco;
- 3- terza corsia per svolta a destra S.P. n. 38, all'incrocio Via Graspara-Via Rizzi con la realizzazione di un marciapiede e la sostituzione dell'impianto semaforico esistente;
- 4- terzo e ultimo tratto per il completamento della pista ciclabile su lato sinistro della S.P. n. 38, da Via S. Luca al confine con il comune di Cervarese Santa Croce; nuovo innesto di Via San Marco alla S.P. n. 38.

In quest'anno, è nelle intenzioni dell'Amministrazione Comunale iniziare il primo intervento che prevede la realizzazione di tratto di pista ciclabile sul lato sinistro della S.P. n. 38, dal km 5,394 al km 5,878, dal confine con il comune di Saccolongo fino a a Via S. Luca della località Trambacche di Veggiano.

## **INTERVENTO:**

Gli interventi consistono essenzialmente in:

- realizzazione della nuova pista ciclabile;
- realizzazione e potenziamento della rete di smaltimento delle acque piovane e predisposizione dell'impianto di illuminazione.

## **MOTIVAZIONE DELLA SCELTA PROGETTUALE**

L'amministrazione intende con queste opere realizzare un servizio che migliori la viabilità e diminuire la pericolosità del transito. La strada provinciale "S.P.38" rappresenta l'arteria principale che collega la frazione di Trambacche ai comuni di Saccolongo e di Cervarese Santa Croce. Il transito sostenuto di automezzi, in corrispondenza di una zona densamente abitata, esige la realizzazione di una area protetta per i pedoni e per i ciclisti che devono recarsi nelle località vicine.

## **FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO**

Gli interventi previsti sono facilmente eseguibili in quanto si sviluppano in parte su aree di proprietà demaniale e in parte su aree private che sono in fase di acquisizione da parte dell'amministrazione comunale. Si tratta di lavori di adeguamento di un'opera già parzialmente esistente.

## **INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO**

Per quanto riguarda le modalità di stesura e gli elaborati necessari per la redazione del progetto esecutivo sarà necessario attenersi a quanto stabilito da D.P.R. 21/12/1999 n. 554 agli art. 25 e 35 e dai successivi aggiornamenti legislativi.

## **ACCESSIBILITÀ, FRUIBILITÀ ED UTILIZZO DELLE OPERE ESISTENTI**

I lavori previsti non limitano in alcun caso l'accessibilità agli edifici e anche se tale eventualità dovesse presentarsi sarebbe di breve durata. Disagi ulteriori non sono previsti e se presenti saranno sicuramente estremamente limitati nel tempo. La condizione che può crearsi e che deriva dalla necessità di realizzare lungo il ciglio

stradale e per un solo tratto uno spartitraffico, non interrompe la viabilità ma si limita a ridurre temporaneamente il flusso e la potenzialità. In tutte le aree di intervento è altresì consentita l'accessibilità mediante percorsi alternativi.

## **STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE**

Gli interventi proposti sono compatibili con le previsioni urbanistiche e alterano in maniera limitata lo stato dei luoghi. Le installazioni scelte e le forme particolarmente lineari e defilate creano la funzionalità senza creare disturbo al paesaggio o impatto ambientale. La linea di alimentazione elettrica è completamente interrata e le sole singolarità visibili sono rappresentate dai pali di sostegno al gruppo di illuminazione che saranno installati successivamente, pertanto, in questa fase, sono previste solo opere di predisposizione dell'impianto di pubblica illuminazione.

## **CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE**

Le fasi attuative del presente progetto possono essere riassunte nella tabella seguente:

approvazione del progetto preliminare	già approvato
approvazione del progetto definitivo	già approvato
approvazione del progetto esecutivo	entro Agosto 2013
finanziamento della gara d'appalto ed aggiudicazione	entro Agosto 2013
consegna dei lavori	entro Agosto 2013
esecuzione dei lavori	entro Sett.-Ottobre 2013
collaudo	entro Novembre 2013

## **PIANI DI SICUREZZA**

In relazione al cantiere oggetto d'intervento, il Piano di sicurezza e di coordinamento dovrà contenere le seguenti indicazioni generali e disposizioni particolari:

- a) modalità da seguire per la protezione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni;
- b) protezioni o misure di sicurezza contro i possibili rischi provenienti dall'ambiente esterno;
- c) servizi igienici e assistenziali (se necessari);
- d) protezioni o misure di sicurezza connesse alla presenza nell'area di cantiere di linee aeree e condutture sotterranee;
- e) accessibilità al cantiere;
- f) impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo;
- g) impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- h) misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto;
- i) misure per assicurare la salubrità dell'aria nei lavori;
- j) misure generali di sicurezza da adottare nel caso di demolizioni o manutenzioni;
- k) misure di sicurezza contro i possibili rischi di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere;
- l) valutazione in relazione alla tipologia dei lavori delle spese prevedibili per

- l'attuazione dei singoli elementi del piano;
- m) misure generali di protezione da adottare contro gli sbalzi eccessivi di temperatura.

### **ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

In fase di stesura, a livello di progetto esecutivo, gli elementi costitutivi del piano di sicurezza e coordinamento, almeno nella sostanza, dovranno essere i seguenti:

- a) identificazione e descrizione dell'opera;
- b) soggetti del cantiere e della sicurezza;
- c) valutazione dei rischi e procedure esecutive, apprestamenti e attrezzature relative a:
  - sito;
  - organizzazione del cantiere;
  - lavorazioni;
- d) valutazione dei rischi e prescrizioni operative relative a:
  - interferenze;
  - uso comune di attrezzature e servizi;
- e) stima dei costi.

Gli oneri per la sicurezza di cui compare l'importo nell'allegato quadro economico hanno incidenza pari a circa 4% degli importi a base d'asta.